



# METODOLOGIA PER L'IDENTIFICAZIONE DELL'INTERESSE E DELLE COMPETENZE NECESSARIE PER L'IMPRENDITORIA

**Social ENT**repreneurship for **IM**migrants- Imprenditoria  
Sociale per gli immigrati

Giugno 2016



Il progetto è stato realizzato con il sostegno della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solo le opinioni dell'autore e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto con le informazioni ivi contenute.



## **Strumenti per identificare l'interesse e le competenze necessarie per l'imprenditoria**

Sviluppato da:

STEP – Istituto di psicologia del lavoro e l'imprenditoria(Slovenia)

IED – Istituto per lo sviluppo imprenditoriale (Grecia)

GO Bufalini - Opera Pia Officina Operaia G.O. Bufalini (Italia)

Burgos Acoge (Spagna)



Questo lavoro è concesso in licenza in base alla Licenza Internazionale Creative Commons Attribution 4.0

Il progetto è stato realizzato con il sostegno della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solo le opinioni dell'autore e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto con le informazioni ivi contenute.



## Indice

1. Avanti
2. Modello di intervista con la ruota delle competenze per gli immigrati imprenditori
3. Modello di intervista con la ruota delle competenze per gli immigrati potenziali imprenditori
4. Workshop per rilevare interesse e competenze imprenditoriali

### 1. AVANTI

I seguenti strumenti sono stati sviluppati dai partner del progetto Sentim, Imprenditoria Sociale per gli Immigrati, un progetto Erasmus+. Gli strumenti sono stati sviluppati allo scopo di creare una metodologia pertinente e utile per identificare l'interesse per l'imprenditorialità, nonché le competenze necessarie per l'imprenditorialità degli immigrati.

Gli strumenti sono stati sviluppati da professionisti delle organizzazioni partner del progetto, sulla base della letteratura disponibile e dell'esperienza sul campo. Prima di progettare le versioni finali, tutti gli strumenti sono stati utilizzati e testati sul campo con i gruppi target di interesse (immigrati e professionisti che lavorano con essi).

Il nostro obiettivo è quello di mettere questi strumenti a disposizione di individui e organizzazioni che lavorano e forniscono supporto agli immigrati, che mostrano di avere l'interesse o il potenziale per essere attivi nell'imprenditoria o per avviare una propria carriera commerciale in un nuovo paese. Tutti gli strumenti sono presentati in dettaglio nei capitoli successivi, accompagnandoli con le linee-guida e le istruzioni per il loro utilizzo.

Il progetto è stato realizzato con il sostegno della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solo le opinioni dell'autore e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto con le informazioni ivi contenute.



## **2. MODELLO DI INTERVISTA CON LA RUOTA DELLE COMPETENZE PER GLI IMMIGRATI IMPRENDITORI**

Il seguente modello di intervista è utile per esplorare le esperienze e le competenze di chi ha già avuto esperienze imprenditoriali. È preferibile che l'intervista sia fatta di persona, dal momento che la conversazione faccia-a-faccia consente all'intervistatore di porre ulteriori domande (non pianificate) e di esplorare più dettagliatamente la storia, gli interessi e le competenze dell'individuo, oltre che fornire support all'intervistato. Nel caso in cui questo non sia possibile, l'intervista può essere fatta anche in forma scritta, invitando l'intervistato a rispondere alle domande in per iscritto.

Il modello è utile per parlare con imprenditori o individui che hanno maturato esperienze rilevanti nel settore dell'imprenditoria. Innanzitutto, le domande consentono di esplorare la storia personale dell'intervistato, le esperienze imprenditoriali e l'attività stessa. È molto importante acquisire informazioni sull'esperienza imprenditoriale in un paese nuovo e straniero. In secondo luogo, l'intervista consente di identificare e valutare le competenze individuali: quelle più sviluppate, quelle più rilevanti per il lavoro individuale e quelle maggiormente sviluppate/importanti nei primi anni di carriera imprenditoriale. La ruota è utile anche per valutare le competenze per diverse fasi della carriera o differenti aree di business, ecc.

É, inoltre, possibile esplorare l'opinione e l'interesse personale verso l'imprenditoria sociale, tanto che con l'ultima domanda possiamo direttamente invitare l'individuo ad esprimere il proprio parere e a stimare l'interesse sulla imprenditorialità tra gli immigrati.

Il tempo stimato necessario per condurre l'intervista è di circa 2 ore.

Ogni domanda può essere seguita da una sub-domanda, a seconda del focus dell'intervistatore e di ciò che vogliamo (o abbiamo bisogno) esplorare in dettaglio.



Note importanti per l'intervistatore:

- Nel caso in cui l'individuo abbia esperienze in più business diversi, lo incoraggiamo a condividerne con noi più di una e a confrontarle (in termini di conoscenze specifiche, competenze necessarie, somiglianze e differenze, ecc). L'intervistato può anche riportare le proprie esperienze generali in un nuovo paese, riflettendo sui potenziali vantaggi e svantaggi .
- Essere preparati per fornire ulteriori informazioni e assistenza al fine di assicurare una migliore comprensione di determinate parole o frasi (ad es. competenza).
- Incoraggiare l'intervistato a riflettere sulle proprie competenze in un contest più ampio: non solo quello legato alla imprenditorialità, ma anche nell'ambito della propria vita personale, del volontariato, delle esperienze diverse dal lavoro, ecc.
- Si possono allargare gli argomenti e la lista delle domande, a seconda di quale sia il focus dell'intervista. È possibile ad esempio aggiungere domande finalizzate ad adottare un approccio più creativo di pensare le opportunità, le sfide e le best practices nell'imprenditorialità.
- Assicurarsi di stabilire un'impostazione in cui la discussione aperta sia ben accolta e dove si incoraggi l'intervistato a riflettere su ogni domanda e a fornire quante più idee, informazioni e risposte possibile.
- Assicurarsi di essere un ascoltatore attivo, concentrato sull'intervistato, permettendogli di parlare anche di argomenti che potrebbero non essere inclusi nello schema dell'intervista.



## 1. Dati personali

Genere:
Esperienza lavorativa (numero di anni):
Esperienza di lavoro nell'imprenditoria:
Istruzione:
Da quanto tempo vivi nell'attuale paese?
Descrizione della società (7-10 linee):

## 2. Storia imprenditoriale

a.) Durante la tua carriera imprenditoriale hai sperimentato molti progetti diversi, sui quali avrai trovato alti e bassi. Per favore, ripensa a un progetto di successo che secondo te è stato il più efficiente, produttivo e del quale ti senti particolarmente orgoglioso. Condividi con noi questa storia.

Sub-domande: Cosa è successo? Chi ha collaborato al progetto? Qual è stato il tuo ruolo? Quali erano le tue qualità (caratteristiche personali) più rilevanti al momento?

b.) Parlaci del tuo punto di partenza come imprenditore. Descrivici, come hai iniziato il tuo business?

Sub-domande: quali informazioni hai cercato? Quale aiuto ricercavi e dove lo hai ricercato? Cosa hai dovuto imparare?

c.) Dicci della tua esperienza come imprenditore in un paese straniero.

Sub-domande: Quali sono gli svantaggi che incontri rispetto agli imprenditori locali? E quali sono, invece, i vantaggi? Quali barriere ti sei trovato di fronte?

d.) Se potessi tornare indietro, all'inizio della tua carriera imprenditoriale, cosa faresti di diverso? Se potessi dare un consiglio a te stesso ad inizio carriera o ad altri futuri imprenditori, cosa suggeriresti?

## 3. La ruota delle competenze

*Cortesemente, vai alla pagina con la ruota delle competenze.*

a.) Quanto sono rilevanti queste competenze per il tuo lavoro?

b.) Puoi indicare in che misura possiedi ogni competenza? L'interno del cerchio sta a significare 0, l'esterno 10. Commenta inoltre ogni competenza (pensare a voce alta). L'intervistatore scrive tutti i commenti.

c.) Puoi indicare (con un colore diverso) in che misura possedevi ogni competenza nel primo anno della tua carriera di imprenditore? L'interno del cerchio sta a significare 0, il bordo 10. Commenta inoltre ogni competenza (pensare a voce alta). L'intervistatore si annota tutti i commenti.

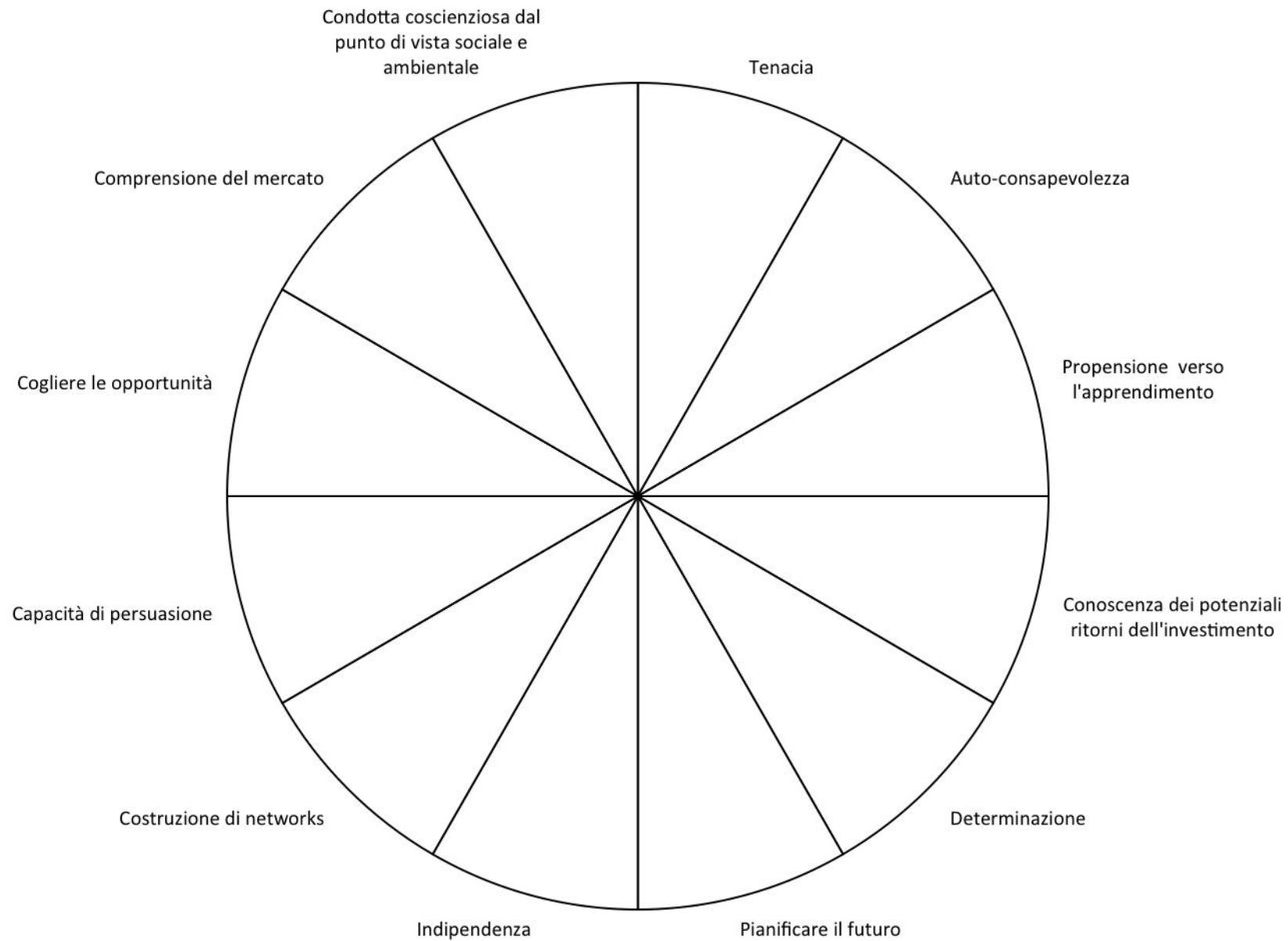
d.) Ci sono altre competenze che un imprenditore dovrebbe possedere non incluse nella ruota?

Il progetto è stato realizzato con il sostegno della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solo le opinioni dell'autore e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto con le informazioni ivi contenute.



### **Ambiente di supporto all'imprenditorialità**

- a.) Cosa suggerisci alle organizzazioni che si occupano di sostegno all'imprenditoria? Come possono adattare i propri servizi per renderli più "amichevoli" agli immigrati?
- b.) A quale tipo di corso di formazione/workshop saresti interessato a partecipare al fine di migliorare/sviluppare specifiche competenze (imprenditoriali)?
- c.) A tuo parere, quali tipi di corsi di formazione/workshop sono utili per gli immigrati che vogliono avviare un'attività in un nuovo paese?
- d.) Qual è la tua opinione personale sull'imprenditorialità sociale? Saresti interessato ad avviare un business nell'ambito dell'imprenditorialità sociale, e perchè? Se sì, che tipo di attività hai in mente?
- e.) Secondo te, cos'è interessante per l'imprenditorialità tra gli immigrati?



Il progetto è stato realizzato con il sostegno della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solo le opinioni dell'autore e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto con le informazioni ivi contenute.



### **3. MODELLO DI INTERVISTA CON LA RUOTA DELLE COMPETENZE PER GLI IMMIGRATI POTENZIALI IMPRENDITORI**

Il modello di intervista che segue è utile per esplorare competenze ed esperienze individuali. È preferibile che l'intervista sia fatta di persona, dal momento che la conversazione faccia-a-faccia consente all'intervistatore di porre ulteriori domande (non pianificate) e di esplorare più dettagliatamente la storia, gli interessi e le competenze dell'individuo, oltre che fornire supporto all'intervistato. Nel caso in cui questo non sia possibile, l'intervista può essere fatta anche in forma scritta, invitando l'intervistato a rispondere alle domande in per iscritto.

Il modello è utilizzato per parlare con gli individui che hanno già manifestato un interesse imprenditoriale. Prima di tutto, le domande consentono di esplorare gli interessi e le esperienze individuali, che consentono di farci un'idea del settore di competenza dell'individuo e delle potenziali aree di opportunità di business. In secondo luogo, l'intervista consente di far emergere le competenze personali: quelle che sono già sviluppate e quelle che potrebbero/dovrebbero esserlo in seguito per un impegno imprenditoriale di maggior successo.

È anche possibile esplorare le opinioni e gli interessi individuali in merito alla imprenditorialità sociale.

Con la domanda finale possiamo anche invitare l'intervistato a dare la sua personale opinione, oltre che valutazione dell'interesse, sull'imprenditorialità tra gli immigrati.

Se parliamo con individui che hanno già una chiara idea di business o diverse esperienze imprenditoriali, si può aggiungere l'analisi SWOT (forza, debolezze, opportunità, minacce) ed esplorare le risorse e le potenzialità personali per diventare imprenditore o l'ambiente e il contesto in cui il business dovrebbe essere svolto.

Il tempo necessario stimato per condurre l'intervista è di circa 2 ore.

Ogni domanda può essere seguita da sub-domande, a seconda del focus dell'intervistatore e di ciò che si vuole o deve esplorare in dettaglio.

Il progetto è stato realizzato con il supporto della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solo i punti di vista degli autori e la Commissione è esente dalla responsabilità per eventuali usi delle informazioni ivi contenute.

Note importanti per l'intervistatore :

- Nel caso in cui l'individuo non avesse maturato alcuna esperienza di lavoro o progetto, si può sostituire la prima domanda (Durante la tua carriera imprenditoriale hai sperimentato molti progetti diversi, sui quali ci saranno stati alti e bassi. Potresti, cortesemente, condividere con noi la storia di quello secondo te più efficiente, produttivo e di cui sei particolarmente orgoglioso?) con una mirata a esplorare le esperienze di vita personale, gli interessi e gli hobbies. Per esempio, possiamo chiedere all'intervistato cosa è capace di fare, o cosa gli altri dicono sappia fare o, ancora, cosa gli piace fare; quali sono i suoi punti di forza e le opportunità per ulteriore sviluppo e crescita. L'intervistato può riflettere sui potenziali vantaggi/svantaggi della sua esperienza generale in un paese straniero.
- Essere preparati a fornire ulteriori informazioni e assistenza per assicurare una migliore comprensione di determinate parole o frasi (ad es. competenze) .
- Incoraggiare l'intervistato a riflettere sulle proprie competenze, proiettandole in un contesto più ampio: non solo quello relative alla imprenditorialità, ma anche nella propria vita personale, nel volontariato, in esperienze diverse dal lavoro, ecc.
- Si possono aggiungere domande al modello dell'intervista, a seconda di quale sia il focus dell'intervista. È possibile ad esempio aggiungere domande finalizzate a un approccio più creativo di pensare opportunità, best practices e sfide nell'imprenditoria.
- Assicurarsi di stabilire una discussione aperta e di incoraggiare l'intervistato a riflettere su ogni domanda, oltre che a fornire quante più idee, informazioni e risposte possibili.
- Assicurarsi di essere un ascoltatore attivo, concentrandosi sull'intervistato, permettendogli di parlare anche di argomenti che potrebbero non essere inclusi nello schema.



## 1. Dati personali

Genere:
Esperienza lavorativa (numero di anni):
Esperienza lavorativa nell'imprenditoria:
Istruzione:
Da quanto tempo vivi nell'attuale paese?

## 2. Storia personale

a.) Durante la tua carriera hai sperimentato molti differenti progetti, sui quali si possono trovare alti e bassi. Potresti condividere con noi la storia di un progetto di successo che secondo te è stato il più efficiente e produttivo e di cui sei particolarmente fiero.

Sub-domande: Cosa è successo? Chi ha collaborato al progetto? Che ruolo ricoprivi? Quali erano le tue qualità (caratteristiche personali) più rilevanti al momento?

b.) Descrivici il tuo processo decisionale come potenziale imprenditore. In quale business vorresti iniziare? Quali informazioni ricercheresti per prendere la tua decisione?

Sub-domande: Cosa dovresti imparare? Di quali informazioni hai bisogno? Dove le ricerchi? Oltre alle informazioni, quale altro supporto è necessario?

c.) Parla della tua esperienza come potenziale imprenditore in un paese straniero.

Sub-domande: Quali sono i vantaggi e quali gli svantaggi che trovi, rispetto a un imprenditore locale? Quali ostacoli hai di fronte a te?

d.) Se dovessi dare un consiglio a te stesso o a un altro futuro imprenditore, quale sarebbe?

## 3. Ruota delle competenze

*Per piacere vedi la ruota delle competenze nella pagina separata.*

a.) Quanto sono rilevanti queste competenze per il tuo lavoro?

b.) Potresti indicare cortesemente in che misura possiedi ognuna di esse? L'interno della ruota sta a significare 0, il bordo 10. Commenta inoltre ogni competenza (pensare a voce alta). L'intervistatore scrive sotto i commenti.

c.) Come intendi costruire le competenze rilevanti per il tuo business, ma che non sono tanto forti nel tuo profilo?

d.) Secondo te, quanto è importante ogni competenza per diventare ed essere un imprenditore di successo?

e.) Ci sono altre competenze che un imprenditore dovrebbe avere e che non sono incluse nella ruota?

Il progetto è stato realizzato con il supporto della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solo i punti di vista degli autori e la Commissione è esente dalla responsabilità per eventuali usi delle informazioni ivi contenute.



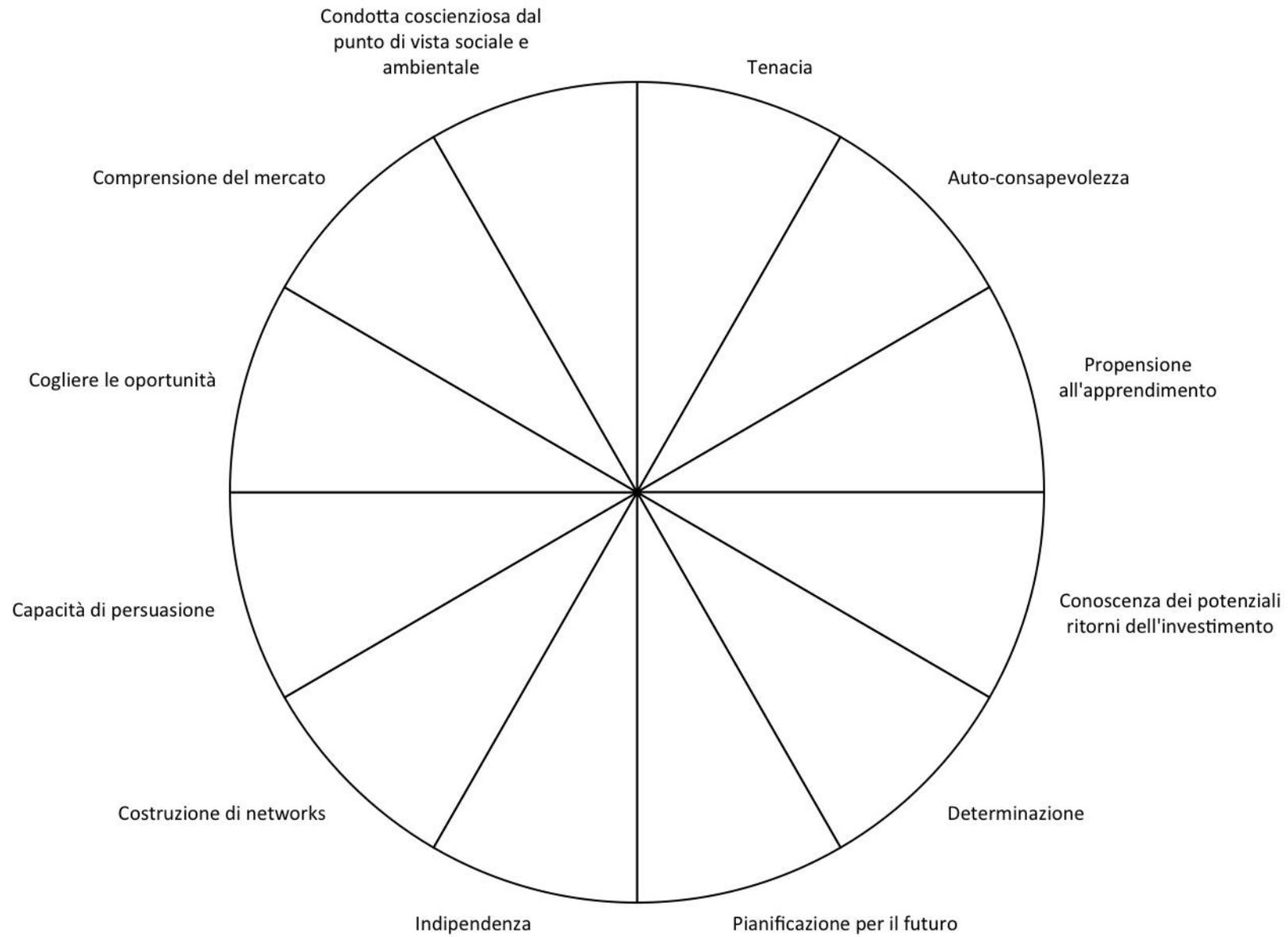
Il progetto è stato realizzato con il supporto della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solo i punti di vista degli autori e la Commissione è esente dalla responsabilità per eventuali usi delle informazioni ivi contenute.



#### **4. Ambiente di supporto all'imprenditorialità**

- a.) Cosa suggerisci alle organizzazioni che hanno a che fare con il supporto all'imprenditoria? Come possono adattare i loro servizi, rendendoli più "amichevoli" verso gli immigrati?
- b.) A quali tipi di corsi di formazione/workshop saresti interessato a partecipare al fine di sviluppare specifiche competenze (imprenditoriali)?
- c.) Qual è la tua personale opinione circa l'imprenditoria sociale? Saresti interessato a iniziare un business nel settore dell'imprenditoria sociale e perchè? Se sì, che tipo di attività hai in mente?
- d.) Secondo te, cos'è interessante per l'imprenditorialità tra gli immigrati?

Il progetto è stato realizzato con il supporto della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solo i punti di vista degli autori e la Commissione è esente dalla responsabilità per eventuali usi delle informazioni ivi contenute.



è esente dalla

#### 4. WORKSHOP CON LE LINEE-GUIDA

Il seguente workshop può essere realizzato allo scopo di esplorare gli interessi e le competenze degli immigrati che sono interessati all'imprenditoria e vorrebbero avviare una propria attività. È anche importante per le organizzazioni che lavorano con gli immigrati possedere la conoscenza le competenze necessarie per fornire un adeguato supporto agli immigrati che mostrano un interesse imprenditoriale. Questo workshop può essere un modo per ottenere informazioni utili e rilevanti direttamente dagli immigrati e fornire loro un adeguato supporto.

Il workshop può essere complementato con tre diversi gruppi target:

- Direttamente con gli individui (locali o immigrati o entrambi) ,
- Dipendenti/volontari che lavorano con gli immigrati in centri di formazione, centri di lavoro, ONG, associazioni, altre istituzioni attive nel settore dell'istruzione, organizzazioni che forniscono supporto imprenditoriale (luoghi di coworking, acceleratori di business,...) e altri enti pubblici e istituzioni (ad esempio autorità locali e regionali, comuni).

Il workshop può essere realizzato in due modi: direttamente con gli immigrati, se le organizzazioni hanno già uno staff capace di implementare tale laboratorio, o con i dipendenti/volontari/formatori che apprenderanno come implementarlo. Quindi, questi ultimi testeranno prima come partecipanti il workshop, per poi essere in grado di attuarlo con il proprio gruppo target (ad esempio gli immigrati).

Una volta che il team di formatori abbia acquisito la capacità di mettere in pratica il workshop ed è pronto a lavorare con gli immigrati, ci sono due opzioni per attuare il workshop. È possibile implementarlo con individui appartenenti a un gruppo target o che presentano caratteristiche comuni (ad esempio, persone giovani, immigrati inesperti o che hanno già in mente un'idea di business o idee commerciali in settori di attività simili, oppure individui che provengono dallo stesso paese, e questo è particolarmente importante se non tutti i partecipanti parlano bene l'inglese e si ha bisogno di un interprete). Ecco perché è necessario acquisire informazioni di base sui partecipanti prima del workshop. Se lavoriamo solo con un determinato gruppo target, è possibile adattarne le attività in relazione alle loro conoscenze, esperienze ed interessi.

D'altra parte, possiamo svolgere il workshop con partecipanti che hanno differenti esperienze, conoscenze e competenze. La condivisione di esperienze diverse, l'apprendimento reciproco e l'opportunità di individui più esperti che possono fornire un supporto a quelli inesperti possono essere un valore aggiunto dell'approccio. Ad ogni modo, è essenziale adattare gli strumenti e gli esercizi ai diversi gruppi di partecipanti e a specifici obiettivi del workshop. È anche possibile svolgere alcuni esercizi (ad esempio la tecnica mondiale del caffè) in gruppi più piccoli dove i partecipanti condividono esperienze simili (come ad esempio un gruppo di individui più giovani o che hanno esperienze imprenditoriali, oppure un gruppo di dipendenti che provengono da diverse organizzazioni).

Il progetto è stato realizzato con il supporto della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solo i punti di vista degli autori e la Commissione è esente dalla responsabilità per eventuali usi delle informazioni ivi contenute.



## WORKSHOP – QUADRO GENERALE

È importante **iniziare con un modo per rompere il ghiaccio** per creare un'atmosfera calda e rilassata e dare ai partecipanti l'opportunità di conoscersi meglio.

**La seconda parte del workshop** è dedicata all'identificazione dell'interesse imprenditoriale tra gli immigrati. Quando discutiamo sulla prima domanda (*Dove e come le organizzazioni trovano gli immigrati con interesse per l'imprenditoria?*) è importante trovare più idee possibile. Una volta fatta la lista dei potenziali luoghi in cui trovarli, possiamo stabilire relazioni con questi punti di contatto, invitandoli a collaborare con noi nel fornire un supporto imprenditoriale agli immigrati. Possiamo anche direttamente invitare gli immigrati a partecipare ai nostri workshop, alle formazioni e ad altre attività rilevanti.

La seconda domanda (*Quali assunzioni si devono testare o sfidare quando si pensa all'interesse per l'imprenditorialità tra gli immigrati?*) può essere impegnativa per alcuni individui, soprattutto se non hanno un'idea chiara dell'imprenditorialità o alcun dato relative all'interesse per l'imprenditorialità degli immigrati. Possiamo modificare la domanda in base al gruppo target con il quale stiamo lavorando. L'aspetto chiave di questa parte del processo è quello di riflettere su convinzioni e opinioni che le persone hanno sugli immigrati e sul loro interesse per l'imprenditorialità (ad esempio, *"Gli immigrati vogliono solo trovare un lavoro"*, *"Gli immigrati non sono imprenditoriali"*, *"Gli immigrati hanno paura di avviare un'attività in un nuovo paese"*). Una volta che siamo a conoscenza di certi pensieri, è possibile affrontarli a provare a vincere le sfide che ne derivano. Stabilire le relazioni con gli immigrati (e le organizzazioni che lavorano con essi) è più semplice se siamo consapevoli del fatto che assunzioni simili possono limitarci quando ci lavoriamo insieme. Se i partecipanti al workshop sono solo immigrati, si può chiedere loro quale opinione, convinzione e paura hanno del proprio interesse per l'imprenditoria (ad esempio, *"Ho paura di iniziare un business"*, *"Non ho l'appoggio, il supporto necessario che mi serve per avviare un'attività"*) e come superare questi ostacoli e sfide. Queste sono informazioni preziose per preparare programmi e corsi di formazione per gli immigrati e per decidere come comunicare con loro, oltre che come invitarli a prendere parte alle attività.

La terza domanda (*Quali sfide potremmo incontrare quando cerchiamo immigrati interessati all'imprenditorialità e come possiamo affrontarle?*) si basa sulla prima ed è più specifica. Le informazioni raccolte possono aiutarci a superare queste sfide e permetterci di trovare il maggior numero possibile di immigrati da includere nei diversi programmi e attività.

Le domande nella tecnica del caffè a livello mondiale possono essere modificate in base al gruppo di destinazione o ad una specifica area, allo scopo di esplorare gli interessi e le potenzialità per l'imprenditorialità degli immigrati. Possono essere, inoltre, aggiunte domande (round) di conversazioni, considerando il tempo e l'attenzione dei partecipanti al workshop. Se lavoriamo con partecipanti più inesperti e giovani, possiamo fare domande meno complete più facili da capire.

Il progetto è stato realizzato con il supporto della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solo i punti di vista degli autori e la Commissione è esente dalla responsabilità per eventuali usi delle informazioni ivi contenute.



Possiamo anche concentrarci maggiormente sulla scoperta del proprio interesse, oltre che potenziale, per gli sforzi imprenditoriali. Se lavoriamo con individui che hanno già una chiara idea sulla loro di business o sulla loro carriera, possiamo utilizzare questa tecnica per aiutarli a pensare a potenziali sfide, barriere e vantaggi che potrebbero incontrare all'inizio dell'evoluzione del proprio business. Se lavoriamo con immigrati già più esperti nel campo dell'imprenditorialità, potremmo discutere di quale tipo di supporto necessitano, di quale assistenza potrebbero fornire ai potenziali o giovani imprenditori e di quali sono le sfide importanti da affrontare nel percorso imprenditoriale e come superarle. Se lavoriamo con professionisti di diverse organizzazioni possiamo discutere di tutte le domande di cui sopra per i diversi gruppi target ( ad esempio, come sostenere i giovani immigrati che stanno solo pensando di creare una start-up, come supportare i potenziali immigrati imprenditori che hanno hià una qualche conoscenza e idea di business, come fornire un supporto agli immigrati imprenditori esperti e come usarli per aiutaare gli altri).

La terza parte di questo workshop è dedicata alla valutazione del modello di intervista e della ruota delle competenze come strumenti per determinare l'interesse e le competenze imprenditoriali degli immigrati. La più importante lezione appresa è che la tecnica utilizzata - cioè PMI (Plus, Minus, Interesting) - può essere utilizzata per esplorare, valutare e valutare diversi strumenti, argomenti, workshop, corsi di formazione e altre attività.

Quando si lavora con individui provenienti da paesi diversi, di età diversa, con diverse esperienze e aree di competenza, è davvero importante **creare opportunità di networking**. I partecipanti possono conoscersi meglio, condividere idee e esperienze, fornire supporto e scambiare contatti. Inoltre, è importante una sensibilizzazione sull'importanza della rete, consentendo ai partecipanti di condividere le proprie esperienze di networking, oltre che discutere le loro buone pratiche, le potenziali sfide e relative possibili soluzioni e il ruolo della rete nell'imprenditorialità. Se possibile, si può invitare un esperto di networking o un imprenditore esperto per condividere le proprie conoscenze, esperienze e idee per una rete di successo. Si può anche includere la presentazione delle migliori pratiche o preparare linee guida di networking per i principianti.

**Il tempo stimato** necessario per implementare il workshop è di circa 5 ore. Si può organizzare il laboratorio in uno o due giorni ed è preferibile invitare e lavorare con 10-20 partecipanti per ogni workshop.

**Questo workshop è stato realizzato allo scopo di valutare e ottenere feedback sugli strumenti che abbiamo sviluppato nell'ambito del progetto. Tuttavia, la metodologia, gli strumenti e gli esercizi specifici di questo laboratorio possono essere adeguati in base alla finalità e agli obiettivi delle vostre attività e programmi.**

Il progetto è satato realizzato con il supporto della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solo i punti di vista degli autori e la Commissione è esente dalla responsabilità per eventuali usi delle informazioni ivi contenute.

## Linee-guida per il workshop: una valutazione della metodologia proposta

Scopo del workshop è quello di convalidare la metodologia per identificare l'interesse e le competenze imprenditoriali tra gli immigrati.

### Participants

- Immigrati imprenditori
- Immigrati potenziali imprenditori
- Formatori, consulenti di imprenditorialità

### Agenda

Content	Tempo necessario (in minuti)	Suggerimento per il giorno 1	Suggerimento per il giorno 2
Accoglienza e presentazione dei partecipanti, rompendo il ghiaccio	30	8.30	17.00
Introduzione sul progetto Sentim	15	9.00	17.30
Spiegazione degli obiettivi del workshop	10	9.15	17.45
Identificazione dell'interesse imprenditoriale tra gli immigrati: tecnica del caffè a livello mondiale	75	9.30	18.00 - 19.15
<i>Break</i>	15	10.45	<b>Day 2</b>
Lo schema di intervista con la ruota delle competenze: tecnica PMI	45	11.00	17.00
Brainstorming per idee aggiuntive	30	11.45	17.45
<i>Break</i>	15	12.15	18.15
Networking	30	12.30	18.30
Valutazione	10	13.00	19.00
Chiusura	10	13.15	19.15



## Content

### 1. Rompere il ghiaccio

Lo scopo della rottura del ghiaccio è quello di stabilire un clima di lavoro caldo e rilassato. Vi suggeriamo di preparare delle battute divertenti su dei piccoli pezzi di carta, sui quali si scrivono le parti delle stesse. In particolare, su un pezzo di carta ci sarà la prima metà di una battuta e su un altro la seconda parte. Dopo aver riposto tutti i fogli in un vaso o una borsa, i partecipanti sono invitati ad estrarne uno (come nella lotteria). Ogni partecipante ha il compito di trovare la persona che ha la parte mancante della battuta che ha estratto. Formate le coppie, si lasciano pochi minuti per lasciare che gli individui che le formano si presentino tra loro, raccontando chi sono, cosa fanno e quale passione abbiano, oltre che trovare qualcosa in comune tra di loro. Terminata questa breve fase, i partecipanti si siedono formando un cerchio: ogni coppia legge la propria battuta e si presenta all'intero gruppo (in particolare, la persona A presenta la persona B e viceversa), dicendo cosa abbia in comune.

### 2. Identificazione dell'interesse verso l'imprenditorialità tra gli immigrati.

Nella nostra metodologia abbiamo sviluppato un approccio non formale per identificare i potenziali imprenditori. Questi ultimi, come rilevato dalle nostre precedenti esperienze e dalla letteratura, non rispondono a progetti formali, inviti o manifestazioni pubbliche, dal momento che temono di esporre le proprie idee e aspirazioni commerciali. Con la prima parte del workshop intendiamo valutare se il nostro campionamento non-formale a palla di neve sia adatto allo scopo.

In merito alla valutazione del nostro campionamento, si consiglia di utilizzare la tecnica del World Cafè, al fine di creare conversazioni significative. Dividiamo un gruppo di 15 persone in 3 più piccolo, formati ognuno da 5 partecipanti. Ognuno di essi ha un ospitante che facilita la discussione e si annota tutte le idee; il tavolo viene ricoperto con una tovaglia (una grande Bianca carta da lavagna a fogli mobili) e si mettono a disposizione penne e colori. Avremo tre round di conversazioni, ognuno dei quali della durata di 10 minuti.

La domanda per il **primo** turno è la seguente: **dove e come possono le organizzazioni (che vorrebbero sostenere gli immigrati imprenditori) trovare quelli con un interesse imprenditoriale?**

Possiamo anche preparare delle sub-domande per stimolare la riflessione in merito, come ad esempio: dove? Come trovarli? Come contattarli? Quale approccio/atteggiamento è il più adatto?

Terminato il primo turno, tutti cambiano tavolo: una parte del gruppo va a un tavolo, un'altra parte in un altro. Solo l'ospitante resta dove si trova, riassumendo (in 1 minuto) i risultati ottenuti nel primo round e invitando il gruppo che si è appena seduto ad ulteriori discussioni.

La domanda per il **secondo** turno è: **quali convinzioni abbiamo bisogno di analizzare o sfidare quando pensiamo all'interesse per l'imprenditoria tra gli immigrati?**

Il progetto è stato realizzato con il supporto della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solo i punti di vista degli autori e la Commissione è esente dalla responsabilità per eventuali usi delle informazioni ivi contenute.



È anche possibile pensare ad aree più specifiche, come ad esempio le assunzioni sulle caratteristiche personali dell'immigrato interessato all'imprenditorialità, su risorse/contest/ambiente degli immigrati che sostengono ovvero ostacolano il loro interesse. Terminato il turno, i partecipanti cambieranno nuovamente tavolo.

La domanda per il **terzo** round: **quali sfide potremmo incontrare quando stiamo cercando immigrati con un interesse imprenditoriale e come potremmo superarle?**

Si potrebbe riflettere in merito sia da un punto di vista individuale sia da quello di diverse organizzazioni (associazioni, ONG, istituzioni statali,...)

Terminato il terzo turno, si raccolgono i risultati e ogni ospitante presenta quelli ottenuti in tutte e tre le discussioni.

**Etichetta World Cafè:** per avere una modulazione significativa è davvero importante creare un clima di lavoro di support e non-giudicante. Assicurati di presentare gli obiettivi la tecnica e l'etichetta World Cafè all'inizio dell'incontro e di spiegare le linee-guida del Cafè (e dell'etichetta), rendendole disponibili su ogni tavolo (scrivendole su un foglio ad esempio).

<http://www.theworldcafe.com/tools-store/hosting-tool-kit/image-bank/guidelines/>

Se ritieni che possa esserci un'altra domanda importante ai fini dell'esplorazione del tema (ovvero, l'interesse per l'imprenditoria tra gli immigrati), puoi naturalmente aggiungerla, con un relativo ulteriore round di conversazioni nella tecnica World Cafè, ma tieni presente il fatto che ciò richiederà più tempo per svolgere i turni e pianificare, di conseguenza, il calendario.

### **3. Modello di intervista con la ruota delle competenze**

Per questa parte del workshop consigliamo di utilizzare lo strumento di riflessione di Bono denominato PMI (Plus, Minus, Interesting). All'inizio presentiamo il modello di intervista e le competenze, facendo attenzione a spiegare anche il contenuto e il significato di ognuna; successivamente, chiediamo ai partecipanti di lavorare in triade e presentare i posters, dividendoli in tre parti. Nella prima si valutano i punti Plus, nella seconda i punti Minus e, nell'ultima, quelli Interesting dello schema di intervista. Si specificano anche Interesting sta a significare sono interessante, non positivo né negativo.

Terminate l'introduzione della tecnica PMI, si invitano i partecipanti a lavorare ai seguenti steps nel in questo ordine:

Step 1. Prendere in considerazione i punti Plus dello schema di intervista e della ruota (7 minuti).

Step 2. Considerare i punti Minus (7 minuti).

Step 3. Prendere in considerazione gli Interesting (7 minuti).

Ogni persona scrive i propri messaggi su post-it e li inserisce nella corrispondente parte del poster, indicando di scrivere un solo messaggio su un unico post-it e di utilizzare le lettere maiuscole.

Al termine della terza fase si raccolgono i risultati e ogni gruppo presenta le conclusioni cui è giunto.

Il progetto è stato realizzato con il supporto della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solo i punti di vista degli autori e la Commissione è esente dalla responsabilità per eventuali usi delle informazioni ivi contenute.



Una volta effettuata la raccolta, **invitiamo il gruppo a svolgere uno scambio di idee su come migliorare l'approccio**: l'intervista, il modello, la ruota (ad esempio quali competenze da aggiungere, come valutarne la rilevanza e la pertinenza, altri strumenti utili) e come trovare i potenziali imprenditori (ad es. attraverso un approccio formale o ricorrendo a canali ufficiali, o, ancora, con l'aiuto di istituzioni / organizzazioni e quali). Le persone lavorano per 15 minuti, sempre in triadi e utilizzando posters e post-it (un'idea su un post-it). Allo scadere del tempo, ponendo i posters su un muro, si invitano i partecipanti a condividere con noi le proprie idee attraverso una galleria di posters.

#### 4. Networking

*"È incredibilmente importante lavorare tutti insieme per rendere possibile ciò che è apparentemente impossibile". (Scott Kelly)*

Se organizziamo un workshop in un giorno, abbiamo una pausa prima del networking, che può essere impiegata per fare giochi divertenti, ballare un po' o svolgere altre attività simili.

Quando iniziamo la valutazione, ringraziamo prima di tutto le persone per la loro partecipazione, aggiungendo inoltre che si spera l'evento non sia stato utile solo per noi, ma anche per loro stessi. Dal momento che il network è essenziale per gli imprenditori, dedicheremo allo stesso i prossimi 30 minuti. Prepariamo una breve introduzione di 15 minuti per creare le basi di un networking efficace. Dopo l'introduzione invitiamo ancora i partecipanti a condividere le loro esperienze e ciò che credono sia la chiave per avere un network efficace. Possiamo proporre di lavorare seguendo alcune domande, quali:

- Qual è stata la tua migliore esperienza di networking finora?
- Cosa ha significato realmente per te?
- Quali sfide hai avuto e come le hai superate?
- Cosa ti aspetti e vuoi guadagnare da un network?
- Come può una rete di relazioni essere utile per avviare un'impresa e per gli imprenditori?

Suggerimento: se lo desideri e lo ritieni opportuno, puoi invitare i partecipanti a creare un network in un modo attivo e creativo, ad es. con la [marshmallow challenge](#) (sfida di marshmallow) o il [building bridge challenge](#) (sfida del ponte in costruzione).

#### 5. Valutazione

Spieghiamo ai partecipanti la finalità della valutazione del workshop e, distribuendo i relative moduli, li invitiamo a rispondere sinceramente (e anonimamente) a tutte le domande, oltre che a fornire i loro ulteriori possibili commenti.

Il progetto è stato realizzato con il supporto della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solo i punti di vista degli autori e la Commissione è esente dalla responsabilità per eventuali usi delle informazioni ivi contenute.



## 6. Chiusura

Condividiamo una breve sintesi con i partecipanti. Sugeriamo di utilizzare in merito cartoline o immagini, invitando tutti a scegliere quella che meglio riflette la propria sensazione attuale. Ognuno mostra la propria cartolina e in una sola parola ne spiega il motive della scelta (ovvero quale sensazione rappresenta ).

### **Predisposizione del report**

Terminato il workshop, raccogliamo tutti i dati per scrivere una relazione in merito alla sua implementazione e ai risultati ottenuti durante lo svolgimento e con i moduli di valutazione.

Nota: quando abbiamo ottenuto suggerimenti su come e dove trovare gli immigrati interessati all'imprenditoria, è importante raccogliere molte informazioni (dagli immigrati che si dicono se sono interessati ad avviare un percorso imprenditoriale o no) per poter valutare correttamente il reale interesse per l'imprenditoria tra gli immigrati.

Possiamo utilizzare, inoltre, ulteriori informazioni relative al modello di intervista e alla ruota delle competenze per pensare e proporre nuovi strumenti o metodologie da testare e utilizzare in futuro. Possiamo anche utilizzare i risultati per preparare corsi di formazione focalizzati sulle competenze imprenditoriali, nell'ambito di altre attività e progetti.

Il progetto è satato realizzato con il supporto della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solo i punti di vista degli autori e la Commissione è esente dalla responsabilità per eventuali usi delle informazioni ivi contenute.